



**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca**

Istituto Comprensivo NORD 2 - Brescia  
Via Costalunga, 15 -25123 BRESCIA Cod. Min. BSIC88400D - Cod.Fisc.  
80049710173

Tel.030307858 - Fax 0303384275 url- <http://www.icnord2brescia.gov.it/>  
e-mail: [icnord2bs@provincia.brescia.it](mailto:icnord2bs@provincia.brescia.it); [bsic88400d@pec.istruzione.it](mailto:bsic88400d@pec.istruzione.it)

## Piano Annuale per l'Inclusione

Compito della scuola è quello di perseguire l'uguaglianza delle opportunità formative garantendo a tutti gli alunni il pieno esercizio del diritto allo studio, creando i presupposti per il successo scolastico, a ciascuno secondo le proprie aspirazioni e capacità. Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. La scuola quindi persegue la valorizzazione delle differenze attraverso la personalizzazione dei percorsi formativi.

Con inclusione si intende il riconoscere e il rispondere efficacemente ai bisogni di tutti gli alunni, in particolare quelli che hanno bisogni educativi speciali.

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
• <b>minorati vista</b>	<b>1</b>
• <b>minorati udito</b>	-
• <b>Psicofisici</b>	<b>20</b>
2. <b>disturbi evolutivi specifici</b>	
• <b>DSA</b>	<b>20</b>
• <b>ADHD/DOP</b>	<b>2</b>
• <b>Borderline cognitivo</b>	<b>3</b>
• <b>Altro</b>	<b>8</b>
3. <b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
• <b>Socio-economico</b>	<b>1</b>
• <b>Linguistico-culturale</b>	<b>10</b>
• <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>1</b>
• <b>Altro</b>	<b>8</b>
<b>Totali</b>	<b>74</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>5.55%</b>

<b>N° PEI redatti dai GLHO (equipe/consigli)</b>	<b>21</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>32</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>21</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	Prevalentemente utilizzate in...	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività in classe individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Operatori per l'integrazione (assistenti ad personam)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione (tifologo)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Referenti</b>	BES/DSA Alunni disabili Alunni stranieri	<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni /interni</b>	Psicologo (sportello d'ascolto)	<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>	Tutor alunni stranieri	

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	Attraverso...	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Partecipazione a concorsi a tematica inclusive	<b>SI</b>
	Attività di alfabetizzazione	<b>SI</b>

<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Attività di alfabetizzazione	<b>SI</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>In alcuni casi</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>
	Progettare per competenze	<b>SI</b>
	Corso di formazione "strumenti digitali nella scuola EAS, didattica inclusive"	<b>SI</b>
	Formazione LST	<b>SI</b>

<b>Sintesi dei punti di forza rilevati:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

**DIRIGENTE:** E' garante del processo di integrazione e inclusione di ogni studente.

**GLI:** Gruppo di lavoro per l'inclusività: Ha il compito di rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività dell'istituto comprensivo. Elabora una proposta di un PAI da redigere al termine di ogni anno scolastico.

**Equipe docenti/ Consigli di classe:** Hanno il compito di individuare casi in cui sia necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative. Rileva alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale. Produce attenta verbalizzazione delle considerazioni pedagogico didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione. Definisce gli interventi educativo-didattici e individua strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti BES al contesto di apprendimento. Definisce i bisogni dello studente e condivide progetti personalizzati. Stende e applica Piani di lavoro (PEI e PDP). Collabora con la famiglia e il territorio. Alcuni membri partecipano a un incontro di continuità a inizio anno con gli insegnanti del ciclo precedente/successivo, con particolare attenzione per i casi problematici.

**Docenti di sostegno:** Partecipano alla programmazione educativo-didattica e supportano l'equipe/consigli di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive. Intervengono sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti. Supportano i docenti del consiglio di classe nella rilevazione dei casi BES. Coordinano la stesura e l'applicazione dei Piani di Lavoro (PEI).

**Collegio docenti :** Su proposta del GLI delibera il PAI (a Giugno). Esplicita nel POF un concreto impegno programmatico per l'inclusione. Si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

**Funzioni strumentali per il coordinamento didattico delle commissioni dell'area progettuale "Inclusione"** (Integrazione/ DSA/ Stranieri): collaborano attivamente alla stesura della bozza del PAI, coordinano le rispettive commissioni attuando i compiti previsti dall'incarico.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti formati in tema di DSA, docenti specializzati per il sostegno, di 2<sup>^</sup> livello, docenti specializzati alle nuove tecnologie applicate alla didattica, è presente la figura dell'Animatore Digitale che si occuperà della formazione metodologica e tecnologica dei docenti. Si prevede l'attuazione o la partecipazione di progetti di formazione su:

- Metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- Nuove tecnologie e metodologie per l'inclusione; Utilizzo delle piattaforme per la realizzazione di classi virtuali (Edmodo, Google classroom);
- Pedagogia dell'Inclusione;

**Adozione di strategie e valutazioni coerenti con prassi inclusive;**

L'azione dell'Istituto Comprensivo sarà tesa al raggiungimento del diritto di inclusione e partecipazione per tutti. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione in aula.

Per quanto riguarda la dimensione curricolare didattica:

- Si cura una progettazione trasversale con il coinvolgimento di tutti gli alunni nella proposta didattica
- Si utilizzano metodologie didattiche inclusive con mediatori concreti, iconici, analogici e simbolici
- Si organizza il lavoro in classe a diversi livelli con piccoli gruppi o lavori di coppia
- Le strategie inclusive di valutazione sono coerenti con il curricolo per livelli di competenza utilizzano strumenti di valutazione comuni.

Si effettuano prove d'istituto comuni, con prove con livelli di competenza raggiungibili da tutti.

Ogni team docenti, in coerenza con le indicazioni del PDP dei propri alunni, adatterà le prove ove necessario.

Le equipe e i consigli di classe, relativamente ai percorsi personalizzati, concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune, stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la possibilità di passaggio alla classe successiva.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La funzione strumentale integrazione stranieri ha il compito, attraverso il Protocollo di accoglienza e inserimento di:

- indicare criteri e principi riguardanti l'iscrizione, l'inserimento degli alunni stranieri provvedendo allo screening delle competenze linguistiche e disciplinari,
- definire i compiti degli operatori scolastici;
- tracciare le diverse fasi dell'accoglienza;
- proporre modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana attraverso l'attivazione di corsi di prima e seconda alfabetizzazione ;
- individuare le risorse per attuare i progetti,
- facilitare l'ingresso nella secondaria di secondo grado con l'attivazione del progetto-ponte,
- creare nelle classi un clima di accettazione delle diverse culture attivando specifici laboratori interculturali;
- favorire la comunicazione scuola-famiglia tramite interventi dei mediatori linguistico-culturali.

La funzione strumentale BES per il coordinamento didattico ha il compito di:

- definire strumenti di osservazione-analisi e verifica PDP;
- coordinamento e verifica screening, con proposte di intervento didattico- formativo
- fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile personalizzato

La funzione strumentale alunni disabili per il coordinamento didattico ha il compito di:

- verificare gli strumenti di programmazione;
- ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, comprese quelle tecnologiche;

- facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di inclusione.

Gli insegnanti di sostegno sempre raccordandosi alla classe e con la partecipazione di tutti promuovono: attività in piccoli gruppi eterogenei e attività laboratoriali con la classe. Mantengono i rapporti tra gli operatori della scuola e quelli dei servizi sociosanitari; orientano il progetto di vita dei bambini con disabilità.

Gli assistenti per l'autonomia e la comunicazione promuovono interventi in favore dell'alunno con disabilità psicofisica o sensoriale che favoriscano l'autonomia in classe unitamente al docente in servizio. I docenti del potenziamento unitamente al docente di classe collaborano attraverso attività concordate di recupero, di alfabetizzazione, di potenziamento per il raggiungimento di livelli di competenza per tutti.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Rapporti con il CTRH (Centro territoriale risorse handicap) di Brescia Rapporti con associazioni di volontariato e non come "Bimbo chiama Bimbo", "FOBAP",  
Attività di collaborazione con servizi di zona (doposcuola per alunni in difficoltà di apprendimento) Book Space...

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- Il coinvolgimento nella redazione del PEI - PDP
- La condivisione delle scelte effettuate
- L'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Nel PDP e PEI vengono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie e le attività educativo-didattiche, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali che favorisca il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità attraverso

#### **Attività:**

- Adattate rispetto al compito comune (in classe)
- Facilitate o semplificate con materiale predisposto (in classe)
- Affiancamento/guida nell'attività comune (in classe)
- Approfondimento/recupero a gruppi dentro la classe o in classi parallele
- Approfondimento/recupero individuale
- Lavori in gruppo tra pari in classe (tutoring)
- Attività in piccoli gruppi fuori dalla classe
- Apprendimento cooperativo
- Didattica laboratoriale

#### **Contenuti:**

- Comuni
- Alternativi
- Ridotti
- Facilitati
- Semplificati

#### **Spazi:**

- Organizzazione dello spazio aula
- Attività da svolgere in ambienti diversi
- Spazi attrezzati

**Tempi:**

- Tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività

**Materiali**

- Concreto, visivo, vocale, sonoro
- Testi adattati, testi specifici
- Mappe, video, LIM, videoproiettori, calcolatrice, computer, ausili

**Verifiche**

- Comuni
- Comuni graduate
- Adattate
- Facilitate o semplificate sulla base del PEI e PDP per ogni disciplina;
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte
- Far usare strumenti e mediatori didattici
- Valutare tenendo conto più del contenuto che della forma

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Implementare l'utilizzo di linguaggi multimediali attraverso l'utilizzo di videoproiettori, lavagne multimediali in classe che consentono di praticare una didattica inclusiva attiva Valorizzare l'uso dei software condivisi o strumenti dell'web 2.0 che permettono la condivisione in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni. Utilizzare la piattaforma che consente la realizzazione di classi virtuali (Edmodo, Google classroom) Realizzare prodotti multimediali richiesti da bandi di concorso che favoriscono la partecipazione di tutti Valorizzare le competenze specifiche di ogni insegnante.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Attivazione di corsi di formazione sulla didattica inclusiva con la partecipazione da parte di alcuni docenti
- Utilizzo di una quota oraria (nell'ambito dell'organico di sostegno e/o posto comune) per la gestione di laboratori pratici per alunni Bes
- incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi
- Attività di alfabetizzazione alunni stranieri

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Tale attenzione si manifesta attraverso attività di accoglienza al momento dell'ingresso in ciascun ordine di scuola e attraverso attività di preaccoglienza all'ingresso (laboratori con scuola infanzia) nonché attuazione mediante protocolli ; per gli alunni più grandi si attua l'accompagnamento nella fase di orientamento alla scuola superiore (conoscenza delle proposte scolastiche del territorio , analisi di interessi e attitudini , passaggio di informazioni tra scuole e supporto per alunni disabili nella scelta e conoscenza della scuola superiore ) ; Una particolare attenzione viene data al coinvolgimento delle famiglie nelle scelte relative alla fase di inserimento (orari, servizi , interventi esterni...)

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data**

**/06/2016 Deliberato dal Collegio dei Docenti in data /06/2016**

**Allegati:**

- **Proposta di richiesta organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**